

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE “GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE”

PRATICA N. _____

DISCIPLINARE

recante le condizioni per il rilascio della concessione per la porzione di suolo demaniale pertinente al corso d’acqua: Fiume Arno in Comune di Montevarchi -
Opera: _____.

Il sottoscritto

Il Sig. nato/a a

il....., C.F., non in proprio ma in qualità

di _____, con sede legale in _____.

(di seguito indicato come “Concessionario”)

dichiara di avere la facoltà e i poteri necessari per adempiere alle clausole e agli oneri previsti nel presente Disciplinare;

prende atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad approvazione con decreto

di concessione sottoscritto dal dirigente della Amministrazione Concedente (di

seguito indicata come “Concedente”), si impegna all’osservanza delle seguenti

condizioni e adempimenti :

ART. 1 - Oggetto della concessione

1.1 Oggetto della concessione è l’occupazione a titolo esclusivo e temporaneo dell’area appartenente al demanio idrico del Fiume Arno, posta Comune di Montevarchi (antistante la particella _____ del foglio _____ del Catasto del Comune di Montevarchi (AR) per l’esercizio di _____.

ART. 2 - Oneri ed obblighi del Concessionario

2.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.

Il Concessionario si obbliga a propria cura e spese:

2.2 ad assumere, ex art. 2051 CC, la custodia dell'area demaniale in concessione, oltreché delle opere realizzate, mantenendole in buono stato e salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non autorizzati;

2.3 a porre in essere tutte le misure necessarie a garantire la stabilità nel tempo dei manufatti, anche in dipendenza del mutevole regime del corso d'acqua, previo ottenimento dell'autorizzazione dell'Amministrazione Concedente, dichiarando fin d'ora di non aver nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso alle opere oggetto di concessione ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale;

2.4 a consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;

2.5 a sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;

2.6 a rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque contenuta nel R.D. 523/1904 e nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la Concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;

2.7 a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della Concedente, prendendo atto che tutte le opere di miglioria autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi e che qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;

2.8 ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli oneri tributari;

2.9 a non cedere la concessione né subconcedere, anche parzialmente, il bene oggetto di concessione;

2.10 Nei casi di subentro gli obblighi del presente atto perdureranno fino al rilascio del provvedimento di concessione nei confronti del subentrante.

ART. 3 - Ulteriori obblighi ed oneri

3.1 Data l'imprevedibilità di alcuni eventi legati sempre più frequentemente alle conseguenze del cambiamento climatico, il Concessionario si dichiara edotto che, nel caso di accertamento di manifesta incompatibilità idraulica, originaria o sopravvenuta a seguito di eventi meteorologici estremi, il Concedente potrà imporre adeguate revisioni degli adempimenti qui contenuti non escluso la rimozione o adeguamento degli allestimenti. In tal caso, il Concessionario si obbliga a rimuovere o adeguare gli allestimenti, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione concedente, con l'avvertenza che la mancata ottemperanza costituisce causa di decadenza della concessione. Il Concessionario rinuncia fin d'ora, in tale particolare evenienza, ad ogni pretesa di indennizzo verso l'Amministrazione concedente in caso di eventi calamit-

tosì o di eventi alluvionali anche ordinari.

3.2 Al fine di impedire l'insorgenza di cause di pericolo, il Concessionario si impegna a propria cura e spese ad allontanare dall'alveo del Fiume Arno al termine della giornata lavorativa qualsiasi manufatto che possa essere di ostacolo al deflusso delle acque;

3.3 il Concessionario si impegna a concordare con il Responsabile della Protezione Civile comunale e/o sovracomunale il livello di superamento delle condizioni di sicurezza finalizzati all'adozione degli interventi di emergenza di volta in volta necessari per la sicurezza delle aree eventualmente influenzate e si terrà costantemente informato sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta emanati dal Centro Funzionale Regionale;

3.4 il Concessionario, in dipendenza di quanto sopra, non ha diritto ad avanzare alcuna richiesta di indennizzo o risarcimento di sorta o proroga della data di scadenza della concessione, sia nei confronti l'Amministrazione concedente, sia verso le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel sistema di allertamento o di tutela del superiore interesse pubblico;

3.5 il Concessionario dichiara e si obbliga sin d'ora di non aver nulla a pretendere dalla Amministrazione concedente per qualsiasi danno che persone e/o cose avessero a riportare per effetto di eventi di piena, che dovessero accadere anche in difetto dell'allertamento di cui sopra;

3.6 il Concessionario è obbligato a consentire, in ogni momento l'accesso e/o il transito, per le opportune operazione di vigilanza, al personale del Genio Civile ed ai mezzi addetti al servizio di piena e di polizia idraulica;

ART. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione avrà la durata di anni _____ decorrenti dal decreto di conces-

sione, e sarà rinnovabile, nei soli casi previsti dall'art. 13 comma 1 lett. a), b), c) e g)

del Regolamento approvato con DPGR 60/2016 e con le modalità nel medesimo sta-

bilità, esclusivamente a seguito di istanza da presentare, a pena di inammissibilità,

almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di concessione.

4.2 è escluso il rinnovo tacito della concessione;

4.3 la concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute

ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbe-

ro determinato il diniego.

ART. 5 – Canone e imposta regionale

5.1 Il canone di concessione è stabilito in € _____ riferito all'anno 2022 e sarà

aggiornato annualmente in misura pari al 100% della variazione in aumento

dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati rileva-

to nell'anno precedente e dovrà essere corrisposto entro il mese di Dicembre, anche

se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della conces-

sione, salvo il diritto di rinuncia.

5.2 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine della annualità in corso

alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine della an-

nualità in corso alla data di ripristino dello stato dei luoghi, qualora non coincidente

con la rinuncia.

5.3 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in caso di

mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica automaticamente sen-

za necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora *ex re*).

5.4 Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 68 del 4/10/2016 il Concessionario dovrà corri-

spondere, l'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del pa-

trimonio indisponibile dello Stato di cui all'articolo 2 della legge 16 maggio 1970,

n. 281;

5.5 Il mancato pagamento del canone e dell'imposta regionale di cui al punto 5.4, nei termini previsti comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso legale.

ART. 6 – Cauzione e garanzia

6.1 Ai sensi dell'art. 31 comma 4 bis del DPGR 60/R/2016 la cauzione è pari a due annualità del canone.

ART. 7 — Revoca

7.1 Il Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca della presente concessione in qualunque momento, con effetto immediato e senza alcun risarcimento o indennizzo qualora intervengano ragioni di regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse.

ART. 8 Decadenza

8.1 L' inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, costituisce causa di decadenza, che si verifica in particolare nei casi di:

- a) violazione delle disposizioni, adempimenti e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari e nel presente disciplinare;
- b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;
- c) mancata realizzazione dei manufatti, ove previsti, nei tempi e con le modalità prescritti dalla concessione;
- d) violazione del divieto di cessione della concessione e di sub-concessione anche parziale dell'immobile;
- e) esecuzione dei lavori in difformità del progetto autorizzato.

8.2 Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente comunicherà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.

8.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso per le opere realizzate e per le spese sostenute.

8.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di ripristino dei luoghi.

8.5 Nel caso di mancato rilascio è eseguito lo sfratto in via amministrativa.

ART. 9 - Cessazione della concessione

9.1 Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato, revoca, rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato.

9.2 Ferme restando le sanzioni penali ed amministrative previste dalle normative statali e regionali vigenti in materia, qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per l'amministrazione.

ART. 10 – Efficacia

10.1 La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce presupposto per il rilascio del decreto di concessione; gli effetti della concessione decorrono dalla data del decreto.

ART. 11 - Rinvio a leggi e regolamenti

11.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le

vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.

ART. 12 - Domicilio legale

Agli effetti della presente scrittura privata, il Concessionario elegge domicilio legale presso _____.

ART. 13 - Registrazione fiscale

Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 della tariffa , parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131: le relative spese saranno a carico del soggetto richiedente la registrazione.

Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.

Letto, approvato, e sottoscritto.

F.to in data _____ il Concessionario

Arezzo li _____

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del codice civile, dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi a proprio carico stabiliti agli artt.

2,3,4,5,7,8,9,10

il Concessionario